



**ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ASCOLI PICENO**

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE ANNO 2017

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Colleghi,

i documenti di bilancio sono stati redatti in osservanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adottato dall'Ordine di Ascoli Piceno con gli opportuni adattamenti.

Si tratta del primo Conto Consuntivo redatto dal nuovo Consiglio dell'Ordine insediatosi il 1° gennaio 2017.

Il rendiconto generale della gestione si compone dei seguenti documenti fondamentali:

- Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale e Conto economico;
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa.

Il rendiconto è altresì accompagnato dalla Relazione sulla Gestione del Presidente e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Conto del Bilancio o Rendiconto Finanziario Gestionale espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite, suddivise nel Rendiconto della gestione di competenza secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale la stessa è stata accertata o impegnata. Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare del debito e la sua scadenza.

Un'uscita si considera "impegnata" quando sussiste la manifesta volontà di vincolare fonti finanziarie ad uno scopo preciso ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, ovvero una entrata è tale nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è tale nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il collegamento tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

E', infatti, attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale riporta, inoltre, le previsioni iniziali, le variazioni deliberate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive.

Esso si articola in: - titoli - categorie – capitoli e raffronta i dati di previsione con i dati consuntivi ed evidenzia:

- Le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e da riscuotere;

- Le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- La gestione dei residui attivi e passivi;
- Le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- Il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel Rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo 2017, approvato dal precedente Consiglio, che successivamente è stato oggetto di variazioni deliberate nel corso del 2017.

Nel dettaglio, le entrate correnti ammontano complessivamente ad euro 154.656,83 con uno scostamento complessivo di euro 3.350,83 rispetto al bilancio preventivo 2017 che aveva stanziato l'importo di euro 151.306,00.

Le uscite impegnate ammontano complessivamente ad Euro 129.002,57 con uno scostamento complessivo di euro 31.796,66 rispetto al bilancio preventivo 2017 che aveva stanziato il maggior importo di euro 160.799,23, di cui euro 4.671,00 in conto capitale.

Nello specifico si fa rilevare il notevole risparmio di spesa corrente in rapporto alle uscite preventivate e, comunque, rispetto a quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Il Bilancio economico/patrimoniale evidenzia invece la rappresentazione dei fatti di gestione dell'Ordine sulla base del principio della competenza economica evidenziando, di conseguenza, il risultato economico di esercizio con un avanzo economico di Euro 11.542,13.

I dati illustrati nel Bilancio economico/patrimoniale tengono conto, in relazione a ciascuna posta o aggregato, anche dei valori dell'esercizio precedente e la relativa differenza.

La Situazione amministrativa evidenzia infine la formazione dell'avanzo di amministrazione; alla consistenza di cassa iniziale vengono sommate le riscossioni, riclassificate in conto competenza e in conto residui e vengono sottratti i pagamenti, anch'essi distinti in conto competenza ed in conto residui, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre i passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli sorti nel corso dell'esercizio di cui siamo chiamati ad approvarne il consuntivo. L'avanzo complessivo di amministrazione al 31/12/2017 ammonta ad euro 73.199,73.

Detto avanzo corrisponde alla somma delle disponibilità liquide e dei residui attivi, detratti i residui passivi alla fine dell'esercizio, quali risultano dal conto del Bilancio.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione così calcolato non è libero ma sottoposto ai vincoli di seguito indicati e quantificati:

- accantonamento per pagamento TFR 30.474,58.

La parte disponibile dell'avanzo, pari pertanto ad euro 42.725,15, è utilizzabile per futuri investimenti in conto capitale di comprovata necessità, per spese straordinarie non ricorrenti o per la copertura di disavanzi di future gestioni.

1. Andamento della gestione.

La gestione dell'anno considerato ha avuto il normale andamento proprio di un ordine professionale; non vi sono stati infatti particolari avvenimenti da menzionare.

Gli iscritti all'Ordine, rispetto al precedente anno sono riassunti nella seguente tabella:

ISCRITTI AL	ALBO	ELENCO SPECIALE	STP
31-12-16	360	10	2
31-12-17	362	10	2

Le quote di iscrizione relative all'anno considerato, iscritte in bilancio alla voce "contributi annuali", ammontano a € 147.100,00, tenuto conto delle variazioni intervenute in corso d'anno dovute a iscrizioni e cancellazioni.

2. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2017.

3. Costi sostenuti e risultati conseguiti (importi arrotondati all'euro).

Dall'esame del Conto Economico si evince un avanzo di € 11.542,13 che così si riassume, salvo arrotondamenti:

DESCRIZIONE		
PROVENTI		
Contributi a carico degli iscritti (quote iscritti e praticanti)		152.277
Proventi iniziative culturali		122
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni (liquidazione parcelle e conviviale)		393
Contributi enti vari		1.000
Interessi attivi su depositi e conti correnti		1
Recuperi e rimborsi		864
Totale proventi		154.657
COSTI		
Oneri per il personale in servizio	37.750	
Uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi (dettaglio sul conto economico)	19.311	
Uscite per funzionamento uffici (affitti, pulizia e utenze)	20.358	
Uscite per prestazioni istituzionali (Consiglio Nazionale)	46.215	
Oneri finanziari	2.177	
Oneri tributari	2.595	
Sopravvenienze passive	3.083	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	5.000	
Ammortamenti	6.626	
Totale costi	143.115	
Avanzo Economico	11.542	
Totale a pareggio	154.657	154.657

In merito alle principali voci di proventi e costi si comunica quanto segue:

Proventi

- Contributi annuali ordinari (quote degli iscritti) € 147.100 rispetto a € 147.445 del 2016.

ISCRITTI MINORI DI 36 ANNI QUOTA € 200,00 X 15	ISCRITTI MAGGIORI DI 36 ANNI QUOTA € 400,00 X 352	SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI QUOTA € 400,00 X 2	ISCRITTI ELENCO SPECIALE QUOTA € 250 X 10	TOTALE QUOTE
€ 3.000,00	€ 140.800,00	€ 800,00	€ 2.500,00	€ 147.100,00

- Tassa iscrizione praticanti € 5.175 rispetto a € 4.968 del 2016, con un aumento dovuto al numero dei nuovi tirocinanti iscritti.

PRATICANTI 2017	QUOTA ISCRIZIONE	TOTALE 2017
25	€ 207,00	€ 5.175,00

- Proventi liquidazioni parcelle e rilascio certificati per complessivi € 392,72
- Contributi enti vari € 1.000,00: trattasi dei contributi ricevuti dal Consiglio Nazionale per l'adozione di software gestione albo "Ti Sviluppo".
- Recuperi e rimborsi: trattasi dei rimborsi spese relativi a trasferte presso il Consiglio Nazionale effettuate dai Consiglieri ed oggetto di restituzione agli stessi ad opera del medesimo Consiglio Nazionale per complessivi € 864,00; in relazione a tale voce si sottolinea che i consiglieri hanno rinunciato alla percezione dei rimborsi sicché gli stessi vengono correttamente rappresentati tra i proventi dell'Ordine.

Costi

Oneri per il personale in attività: la spesa sostenuta sulla scorta del contratto di lavoro vigente ammonta complessivamente ad € 37.749,91 di cui € 25.895,10 per retribuzioni, € 9.368,54 per oneri contributivi ed € 2.486,27 per accantonamento TFR.

Nell'ambito dei costi per l'acquisto dei beni di consumo, sostenuti per un totale complessivo di Euro 19.310,69 si segnalano:

- Acquisti materiali di consumo e noleggi per euro 1.975,79.
- Spese istituzionali per euro 1.178,16 sostenute in conseguenza della visita del Presidente Nazionale Miani, per l'organizzazione aperitivo di Natale e di inaugurazione nuova sede e omaggio floreale per pensionamento Cancelliere Tribunale.
- Compensi a terzi e assistenza annuale software: la somma spesa € 10.517,74, comprende canoni di manutenzione sito internet, rinnovo certificazione di qualità, canone programma di contabilità e costi di aggiornamento e assistenza procedure informatiche.
- Contributo Centro Studi: somma spesa € 1.122,00 di gran lunga inferiore rispetto a quella sostenuta nel 2016 per euro 25.044,62. Tale riduzione è stata possibile grazie alla eccellente gestione sinergica tra il Consiglio e il Centro Studi Prometeo. Quest'ultimo, in particolare, nel corso dell'anno 2017 ha operato, di fatto, senza la necessità di alcun contributo da parte dell'Ordine. La spesa sostenuta si riferisce infatti al rimborso per spese istituzionali sostenute dal Centro Studi di pertinenza dell'Ordine.
- Contributo Unione Regionale: la voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2013 tra tutti gli Ordini delle Marche per € 1.143,00.
- SAF Medioadriatica Commercialisti – Scuola di Alta Formazione: la voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2015 tra gli Ordini aderenti per € 374,00.
- Borsa di Studio SAF: per euro 1.000,00 relativa all'erogazione di n. 02 borse di studio per la partecipazione ai corsi di specializzazione della SAF Medioadriatica.
- Contributo OCC: per euro 2.000,00 in favore dell'Associazione OCC Commercialisti Regione Marche per la copertura dei costi di gestione connessi all'avvio della stessa.

Nell'ambito dei costi per il funzionamento degli uffici, sostenuti per un totale complessivo di Euro 19.310,69, si segnalano:

- Affitto e spese condominiali: per euro 15.322,01
- Servizi di pulizia per euro 2.079,00
- Servizi telefonici per euro 1.824,57
- Servizi Postali per euro 387,70
- Cancelleria e stampati per euro 744,50

Nell'ambito dei costi per prestazioni istituzionali si evidenzia la spesa di euro 46.215,00 in favore del Consiglio Nazionale computata sulla scorta dei seguenti criteri:

- € 65,00 a titolo di contributo per gli iscritti di età inferiore a 36 anni;
- € 130,00 a titolo di contributo per gli iscritti di età superiore a 36 anni.

Sono stati imputati costi rispettivamente per € 2.177,00 per spese e commissioni bancarie e competenze dell'Agente della Riscossione ed € 2.594,81 per imposte e tasse. Sono inoltre state contabilizzate sopravvenienze passive per € 3.083,65 relative al deposito cauzionale sul precedente contratto di locazione non monetizzabile essendo state formulate contestazioni del locatore in merito allo stato di conservazione del bene locato al termine della locazione e tenuto conto della antieconomicità connessa all'eventuale azione legale per il recupero della somma.

Il fondo svalutazione crediti appostato è un fondo previsto dalle norme di contabilità pubblica, istituito sulla scorta delle evidenze empiriche degli esercizi precedenti in merito alla non immediata esigibilità delle quote. Si è reputato opportuno stanziare, in via prudenziale, un importo di euro 5.000,00.

Per quanto concerne la voce Ammortamenti si segnala che l'importo complessivamente imputato, apri ad euro 6.625,86 si riferisce in gran parte alla quota connessa ai lavori di adattamento dei locali adibiti alla attuale sede ripartita sulla base della durata del contratto stipulato con Confindustria.

Nel bilancio non compaiono più le voci relative all'Organismo di Mediazione dell'Ordine a seguito della cessazione dell'attività dello stesso.

4. Elementi richiesti dall'art. 2427 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Cod. Civ.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico di cui all'art. 2423 co. 4;

Le valutazioni nella loro generalità sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività.

IMMOBILIZZAZIONI

In osservanza al regolamento di amministrazione e contabilità è stato redatto nel primo esercizio di attività dell'Ordine l'inventario dei beni mobili. I beni sono classificati nelle previste categorie e l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto desunto dai bilanci degli ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri fino alla data del 31-12-07 e dal costo d'acquisto sostenuto negli esercizi successivi. Tale valore è stato quindi rettificato di un fondo ammortamento calcolato applicando i coefficienti previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, ritenendoli adeguati al reale utilizzo e/o deperimento dei beni.

Non vi sono state rivalutazioni.

In base al principio di cui sopra sono state applicate le seguenti aliquote:

- ◆ Arredamento 15%
- ◆ Macchine d'ufficio 20%
- ◆ Immobilizzazioni diverse 5 anni
- ◆ Immobilizzazioni diverse (sistemazione nuova sede) 6 anni

Le immobilizzazioni diverse sono costituite dalle spese per l'acquisto di software, per la realizzazione del nuovo sito internet avvenuta nel 2015 e ad altri costi aventi utilità pluriennale connessi ai lavori eseguiti sull'attuale sede.

CREDITI

I crediti sono costituiti da crediti verso gli iscritti (€ 41.447) e sono riportati al valore nominale, al lordo del fondo svalutazione crediti di euro 5.000 all'uopo previsto per le potenziali inesigibilità degli stessi.

Nel dettaglio, sono così ripartiti:

Crediti per quote 2017	17.075
Crediti per quote anni precedenti	24.372
<i>Totale</i>	<i>41.447</i>

Il Consiglio dell'Ordine continua a sollecitare gli iscritti affinché versino le quote, riservandosi di trasmettere al Consiglio di Disciplina i fascicoli degli iscritti morosi, al fine di adottare i previsti provvedimenti disciplinari.

DISPONIBILITA FINANZIARIE

Soni iscritte per il loro effettivo importo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso le due dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

RICAVI E COSTI

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. (Art. 2425-bis).

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Viene esposta qui di seguito la composizione del Fondo di dotazione esposto in bilancio al 31-12-17 pari a € 52.779, derivante dal decremento del patrimonio dello scorso esercizio dovuto al disavanzo 2016. Nella nota integrativa relativa all'esercizio 2008 sono stati esposti i conteggi che hanno portato al patrimonio netto iniziale derivante dall'unificazione dei due Ordini alla data del 1 gennaio 2008.

Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31-12-16	64.643
Disavanzo dell'esercizio 2016	-11.864
Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31-12-17	52.779

5. Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive (importi arrotondati all'euro)

La situazione di cassa relativa all'esercizio appena trascorso è la seguente, salvo arrotondamenti:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2017
Saldo di cassa iniziale	20.315
Entrate di competenza	137.579
Entrate residui	6.914
Totale entrate	164.808
USCITE	
Uscite di competenza	102.026
Uscite residui	3.478
Saldo di cassa finale	59.304
Totale a pareggio	164.808

Le disponibilità finanziarie al 31-12-2017 consentono all'Ordine di far fronte in maniera regolare alle spese dei primi mesi dell'anno successivo fino all'incasso delle quote di iscrizione 2018 che avviene a partire dal mese di aprile.

6. Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio di € 11.542 va ad incrementare il Fondo di Dotazione iniziale di € 52.779.

7. Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario Gestionale trovano risponidenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dal prospetto seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - RESIDUI ATTIVI	41.447
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA’ – CREDITI DELL’ATTIVO CIRCOLANTE	41.447
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - RESIDUI PASSIVI	27.552
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA’ – DEBITI	27.552

8. Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare ed anno di formazione e classificazione in base al diverso grado di esigibilità

RESIDUI ATTIVI	ANNO 2017	ANNI PRECED.	TOTALE
Crediti verso iscritti per quote di iscrizione	17.075	24.372	41.447
Totale	17.075	24.372	41.447
RESIDUI PASSIVI	ANNO 2017	ANNI PRECED.	TOTALE
Debiti verso fornitori	1.150		1.150
Debiti tributari	2.792		2.792
Debiti verso Consiglio Nazionale	23.010		23.010
Debiti diversi	600		600
Totale	27.552		27.552

9. Composizione delle disponibilità liquide

La composizione delle disponibilità liquide è data principalmente dal saldo del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo:

Cassa	10
Conto corrente bancario	57.960
Depositi cauzionali	1.334
Totale	59.304

10. Ammontare dei compensi spettanti ai membri del Consiglio e ai Revisori

Non sono previsti compensi né rimborsi spese per l’attività dei membri del Consiglio e dei Revisori.

11. Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto

L’Ordine ha alle proprie dipendenze n. 2 impiegate part-time e l’accantonamento totale effettuato alla data del 31-12-17, secondo la normativa vigente, è di € 30.475, al netto dell’anticipazione di € 8.700 avvenuta nel 2014.

* * *

Si conclude invitando i Colleghi a richiedere i chiarimenti necessari e le loro eventuali osservazioni e, successivamente, ad esprimersi sull'approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 ed i relativi allegati.

Il Consigliere Tesoriere
Dott. Massimiliano Pulcini

